

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il territorio dell'alto vicentino è straordinariamente ricco di testimonianze della civiltà industriale e del lavoro relative a tutte le fasi storiche del suo sviluppo ▪ Vi è disponibilità di importanti edifici di archeologia industriale di altissimo pregio storico-architettonico adatti ad un riutilizzo innovativo in ambito culturale ▪ Nel comprensorio di Schio-Valdagno si registra la presenza di un importante sistema di piccole multinazionali tascabili, leader mondiali per brand e fatturato nel settore tessile-abbigliamento (Diesel, i marchi della Marzotto, Gas e molti altri) e fortemente interessate allo sviluppo delle industrie culturali e creative locali. ▪ Le aree a più forte vocazione commerciale e artigianale stanno oggi affrontando grandi trasformazioni, cercando nuove sintesi tra tradizione manifatturiera ed economie della conoscenza. ▪ Il territorio presenta una spiccata capacità di coordinamento in rete su una molteplicità di campi complementari ▪ La scena creativa e culturale, in cui è forte la componente giovanile, è tra le più dinamiche e interessanti dell'intera regione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella fascia pedemontana all'estremità nord del distretto si registra la presenza quasi esclusiva di comuni caratterizzati da arretramento demografico e socio-economico ▪ Insufficienza della rete di infrastrutture viarie e ferroviarie ▪ Necessità di riqualificare paesaggio e territorio in larga parte compromesso dai processi di industrializzazione ▪ Necessità di attirare sul territorio risorse esterne di investimento importanti per portare a compimento i processi di riqualificazione di un patrimonio industriale dismesso di portata nettamente sovralocale ▪ Necessità di un ulteriore salto di qualità nella coesione e nel coordinamento territoriale tra le varie amministrazioni locali ▪ Necessità di distribuire maggiormente sul territorio la presenza di istituzioni e di iniziative culturali di qualità ▪ Necessità di dotarsi di un incubatore di imprenditorialità culturale e creativa fortemente innovativo ▪ Bassa capacità di attrazione sul territorio di talento esterno di respiro internazionale
Opportunità	Rischi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza di un patrimonio di archeologia industriale fortemente ancorato alla tradizione manifatturiera locale in via di progressiva valorizzazione (e rifunzionalizzazione) ▪ Presenza di un continuum di città-imprese che vive oggi una nuova e radicale trasformazione sia sul lato urbanistico e architettonico sia sul fronte della struttura industriale. ▪ Possibilità di acquisizione di una posizione di leadership regionale nei campi della sperimentazione trasversale tra industrie culturali e creative 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di un progressivo depotenziamento della capacità innovativa dell'area a seguito della mancata predisposizione di contenitori adeguati ▪ Rischio di progressivo prosciugamento del potenziale creativo locale a seguito dell'ulteriore sviluppo delle aree regionali maggiori (Venezia-Padova, Verona, ma anche il sistema cerniera del DiCE 5) ▪ Rischio di 'policentrismo incompleto' con progressiva difficoltà a localizzare sul territorio le funzioni più importanti e specializzate